Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Giovedì 11 Marzo** — **Numero 58**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0,25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 76 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2, comma 4, della legge 22 luglio 1894 n. 339, che stabilisce la sostituzione dei titoli dei Consolidati 5 e 3 0[0, i quali, alla data della pubblicazione della legge medesima, erano inscritti al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, soggette alla legge del 17 luglio 1890 n. 6972, con altri titoli del Consolidato 4,50 0[0 netto, senza computare a loro carico l'aumento d'imposta di ricchezza mobile;

Veduto l'art. 12, comma secondo, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894 n. 516 per l'esecuzione del citato art. 2, comma 4, e dell'allegato *L* alla legge predetta;

Viste le leggi 9 e 20 luglio 1896 n. 281 e 306, di approvazione degli stati di previsione della spesa pel Ministero del Tesoro e dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97;

Ritenuto che durante i trimestri dal 1° luglio al 30 settembre, e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896 sono state compiute, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, le operazioni relative alla sostituzione delle rendite appresso indicate:

Dal 1° luglio al 30 settembre 1896:

N. 2233 iscrizioni di rendita Consolidata 5 0[0 con godimento dal 1° luglio 1896, per l'ammontare complessivo di L. 899,864,17 cambiate in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 781,082,10 con godimento pure dal 1° luglio 1896;

N. 99 iscrizioni di rendita Consolidata 3 0[0, con godimento dal 1° aprile 1896, per l'ammontare complessivo di L. 38,043 cambiate in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 33,021,26 con godimento dal 1° luglio 1896;

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896:

N. 2680 iscrizioni di rendita Consolidata 5 0[0 con godimento dal 1° luglio 1896, per l'ammontare complessivo di L. 924,071,34 cambiate in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 802,093,93 con godimento dal 1° ottobre 1896;

N. 28 iscrizioni di rendita Consolidata 3 0[0 con godimento dal 1° ottobre 1896, per l'ammontare complessivo di L. 2,619 cambiate in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 2,273,32 con godimento pure dal 1° ottobre 1896;

Visto l'unito prospetto (allegato *A*) delle operazioni di sostituzione delle suddette rendite Consolidate 5 e 3 0[0, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che sulla rendita di annue L. 38,043 di Consolidato 3 0[0 presentata al cambio nel trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896 venne pagato, con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1896 in L. 9510,75 per pareggiare la decorrenza di godimento tra la rendita 4,50 0[0 netto data in cambio e quella 3 0[0 presentata ed annullata;

Ritenuto che parimenti sulla rendita Consolidata 5 0[0 di L. 924,071,34 presentata al cambio nel trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, venne pagato pure, con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896 in L. 231,017,83 a pareggio della decorrenza di godimento;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894, n. 339, sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli Capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto nello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4,50 0[0 netto a quelle dei Consolidati 5 e 3 0[0 inscritte al nome delle Opere Pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre, e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, di cui nell'unito prospetto (allegato *A*), saranno eseguite nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97, ai singoli capitoli che si riferiscono ai debiti consolidati summentovati, le variazioni risultanti dal prospetto (allegato *B*) che fa parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

ALLEGATO A.

Sostituzione delle rendite Consolidate 5 e 3 per cento inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza con inscrizioni del Consolidato 4,50 per cento netto

Prospetto *delle operazioni di sostituzione delle rendite Consolidate 5 e 3 per cento inscritte al nome delle opere pubbliche di beneficenza con iscrizioni del Consolidato 4.50 per cento netto, giusta l'art. 2, comma 1°, della legge 22 luglio 1894 n. 339 effettuate dal 1° luglio al 31 dicembre 1896 (1° e 2° trimestre dell'esercizio 1896-97).*

Categoria della Rendita Consolidata	Rendite consolidate 5 e 3 per cento sostituite: Quantità delle iscrizioni 5 %	Quantità delle iscrizioni 3 %	Rendita 5 %	Rendita 3 %	Ritenuta del 13,20 % sulle rendite 5 %	Ritenuta 3 %	Godimento	Rendita consolid. 4.50 % netto data in cambio: Montare	Godimento	Prorata trimestrale dovuto (1) dal 1° aprile al 30 giugno 1896 (2) dal 1° luglio al 30 settembre 1896: al lordo	Ritenuta del 20 %	al netto
Trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896 5 %	2233	—	399,864 17	—	118,782 07	—	1° lug. 1896	781.082 10	1° luglio 1896	—	—	—
3 %	—	99	—	38,043 —	—	5021 74 (a)	1° apr. 1896	33.021 26	Id.	9,510.75 (1)	1,902.15	7,608.60
Trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896 5 %	2680	—	924,071 34	—	121,977 41	—	1° lug. 1896	802.093 93	1° ott. 1896	231,017.83 (2)	46,203.56	184,814 27
3 %	—	28	—	2.619 —	—	345 68 (b)	1° ott. 1896	2,273 32	Id.	—	—	—
TOTALI . . .	4913	127	1,823,935 51	40,662 —	240.759 48	5,367 42		1,618,470 61		240,528.58	48,105.71	192,422.87

Roma, addì 14 febbraio 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 9 luglio 1896, n. 281, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4.50 0/0 netto, a quelle dei Consolidati 5 e 3 0/0 inscritte al nome dalle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre, e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, in ordine all'articolo 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.*

CAPITOLI		Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Denominazione	dal 1° luglio al 30 settembre 1896	dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896	
	Categoria Prima *Spese effettive - Oneri dello Stato. Debiti perpetui.*			
1	Rendita Consolidata 5 % . . . . . L.	a) — 781,082 10	b) — 601,570 44	— 1,382,652 54
2	Rendita Consolidata 3 %. . . . . »	c) — 24,765 99	d) — 1,136 65	— 25,902 64
4	Rendita Consolidata 4,50 % netto . . . »	e) + 814,103 36	f) + 603,275 44	+ 1,417,378,80
	L.	+ 8,255 27	+ 563 35	+ 8,823 62

a) Diminuzione corrispondente all'importo netto, sotto deduzione dell'imposta di Ricchezza Mobile in ragione di L. 13.20 %, di una annata della Rendita Consolidata 5 % di L. 899,864.17, sostituita con la Rendita Consolidata 4.50 % netto di L. 781,082.10 con godimento dal 1° luglio 1896.

b) Diminuzione corrispondente alla competenza di 9 mesi, dal 1° ottobre 1896 al 30 giugno 1897 depurata dall'imposta di Ricchezza Mobile in ragione di L. 13.20 % della Rendita Consolidata 5 % di L. 924,071.34, sostituita con la Rendita Consolidata 4.50 % netto di L. 802,093.93 con godimento dal 1° ottobre 1896.

c) Competenza di 9 mesi dal 1° luglio al 30 settembre 1896, e semestre al 1° aprile 1897, depurata dall'imposta di Ricchezza Mobile in ragione di L. 13.20 % della Rendita Consolidata 3 % di L. 38043, con godimento dal 1° aprile 1896, sostituita con la Rendita Consolidata 4.50 % netto di L. 33021.26 con godimento dal 1° luglio 1896.

d) Competenza del semestro dal 1° ottobre 1896 al 31 marzo 1897, depurata dell'imposta di Ricchezza Mobile in ragione di L. 13,20 % della Rendita Consolidata 3 % di L. 2619, sostituita con la Rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 2273,32 con godimento dal 1° ottobre 1896.

e) Aumento corrispondente alla competenza dell'intero esercizio 1896-97 sulla Rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 814.103,36 data in cambio di quella dei Consolidati 5 e 3 % per complessive L. 937.907,17 di cui alle precedenti annotazioni *a* e *c*.

f) Aumento corrispondente alla competenza di 9 mesi, dal 1° ottobre 1896 al 30 giugno 1897, sull'annua Rendita di L. 804,367,25 di Consolidato 4,50 % netto, data con godimento dal 1° ottobre 1896, in cambio di quella dei Consolidati 5 e 3 % per complessive L. 926.690,34, di cui alle precedenti annotazioni *b* e *d*.

CAPITOLI		Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Denominazione	dal 1° luglio al 30 settembre 1896	Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896	
	Categoria quarta — *Partite di giro.*			
148	Rendita Consolidata 5 % - Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13,20 % sui titoli di Rendita intestata alle opere di pubblica beneficenza, non ancora cambiati in Consolidato 4,50 % netto. . .	a) — 118,782 07	b) — 91,483 06	— 210,265 13
149	Rendita Consolidata 3 % - Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 % sui titoli di rendita etc. c. s.	c) — 3,766 26	d) — 172 85	— 3,939 11
150	Rimborso all'Amministrazione del debito pubblico delle somme restituite ad opere di pubblica beneficenza per la differenza fra la antica ritenuta del 13,20 % e quella del 20 % operata sui titoli di rendita 5 e 3 % non ancora convertiti in Consolidato 4,50 per cento netto.	e) — 63,130 95	f) — 47,216 69	— 110,347 64
		— 185,679 28	— 138,872 60	— 324,551 88

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13.20 % sull'annua Rendita Consolidata 5 % di L. 899,864.17, sostituita con la Rendita 4.50 % netto di L. 781,082 10 con godimento dal 1° luglio 1896.

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13.20 % sul montare lordo in L. 693,053.50 della competenza per 9 mesi, sulla Rendita Consolidata 5 % da L. 924,071.34, sostituita con la Rendita Consolidata 4.50 % netto di L. 802,093.93 con godimento dal 1° ottobre 1896.

c) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13.20 % sul montare lordo in L. 28532.25 della competenza per 9 mesi, sulla Rendita Consolidata 3 % di L. 38043, sostituita con la Rendita Consolidata 4 50 % netto di L. 33021.26 con godimento dal 1° luglio 1896.

d) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13.20 % sul montare lordo in L. 1309.50 della competenza per un semestre, sulla Rendita Consolidata 3 % di L. 2619, sostituita con la Rendita Consolidata 4.50 % netto di L. 2273,32 con godimento dal 1° ottobre 1896.

e) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 6,80 % sulla

somma lorda in L. 928.393,42 costituita dall'importo lordo dell'annua Rendita 5 % di L. 899.864,17, e della competenza, in L. 28.532,25 per 9 mesi della Rendita Consolidata 3 % di L. 38.043, di cui alle precedenti annotazioni *a* e *c*.

f) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 6,80 % sulla somma lorda, in L. 694.363 costituita dall'importo lordo, in L. 693.053,50, della competenza per 9 mesi sulla Rendita Consolidata 5 % di L. 924.071,34, e della competenza in L. 1309,50, per un semestre sulla Rendita Consolidata 3 % di L. 2619, di cui alle precedenti annotazioni *b* e *d*.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 20 luglio 1896 n. 306, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4.50 0/0 netto a quelle dei Consolidati 5 e 3 0/0 inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, in ordine all'articolo 2, comma 1°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.*

CAPITOLI — Num.	CAPITOLI — Denominazione	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre — dal 1° luglio al 30 settembre 1896	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre — dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896	In complesso
	CATEGORIA QUARTA — *Partite di giro.*			
122	Quota d'imposta di Ricchezza Mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 0/0 intestata ad Opere pubbliche di beneficenza non ancora cambiati in Consolidato 4.50 0/0 netto corrispondente all'antica aliquota di imposta del 13.20 0/0.	*a*) — 122,548 33	*a*) — 91,655 91	— 214,204 24
123	Quota d'imposta di Ricchezza Mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 0/0 intestata ad Opere pubbliche di beneficenza eccedenti l'antica aliquota del 13 e 20 0/0 da rimborsarsi al cambio dei titoli stessi in Consolidato 4.50 0/0 netto.	*b*) — 63,130 —	*b*) — 47,216 69	— 110,347 64
		— 185,679 28	— 138,872 60	— 324,551 88

a) Diminuzioni corrispondenti a quelle portate negli stanziamenti dei capitoli 143-149 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

b) Diminuzioni corrispondenti a quelle portate nello stanziamento del capitolo 150 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero **LX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il Regio decreto in data 13 gennaio 1867 n. MDCCCLVII;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Chieti, in data 30 settembre 1896;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Chieti è autorizzata ad imporre un'annua tassa sui redditi degli esercenti industrie e commercio della provincia.

Art. 2.

L'ammontare totale di tale tassa sarà ogni anno sottoposto all'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e verrà ripartito fra i contribuenti divisi, a seconda dell'importanza dei loro redditi desunti esclusivamente dai ruoli per la applicazione della imposta di ricchezza mobile, in undici categorie come risulta dalla tabella che segue:

Categorie	REDDITI NETTI accertati agli effetti della imposta di Ricchezza Mobile				QUOTA ANNUA massima di tassa camerale per ciascun contribuente	
1	da L.	534,00	a L.	666,66	Lire	2
2	»	666,67	»	800,00	»	5
3	»	800,01	»	934,00	»	7
4	»	934,01	»	1,066,66	»	10
5	»	1,066,67	»	1,500,00	»	20
6	»	1,500,01	»	3,000,00	»	40
7	»	3,000,01	»	5,000,00	»	60
8	»	5,000,01	»	7,000,00	»	90
9	»	7,000,01	»	10,000,00	»	130
10	»	10,000,01	»	20,000,00	»	200
11		oltre	»	20,000,01	»	300

Art. 3.

I redditi netti inferiori alle L. 534 sono esenti dalla tassa camerale.

Art. 4.

Entro i limiti delle quote stabilite dalla tabella precedente, la Camera dovrà, ogni anno, proporre all'approvazione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio le quote effettive di tassa da imporsi ai contribuenti di ciascuna categoria per raggiungere il contingente di tassa camerale stabilito nel bilancio preventivo approvato dal Ministero.

Art. 5.

La tassa camerale verrà riscossa con le forme ed i privilegi con cui si riscuotono le imposte erariali e con le norme stabilite dall'unito regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 6.

Il Regio decreto 13 gennaio 1867 n. MDCCCLVII è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

REGOLAMENTO per l'applicazione e per la riscossione della tassa camerale nella provincia di Chieti.

Art. 1.

Alla tassa camerale sono soggetti, nei limiti fissati dalla tabella di cui all'articolo 2 del R. decreto che approva il presente regolamento, i soli redditi di natura commerciale ed industriale, inscritti nella categoria *B* dei ruoli per l'applicazione della tassa di ricchezza mobile.

Art. 2.

Nel mese di dicembre, dopo che i ruoli principali dell'imposta di ricchezza mobile saranno divenuti definitivi, la Camera di Commercio si rivolgerà alle Agenzie delle Imposte dirette per ottenere a proprie spese copia dei ruoli di cat. *B*.

Art. 3.

Esclusivamente in base ai dati comunicati dalle Agenzie delle Imposte dirette, la Camera formerà i proprî ruoli, che saranno distinti per Comuni e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1° Numero progressivo;

2° Cognomi e nomi o ditta dei contribuenti;

3° Specie del commercio o dell'industria esercitata;

4° Reddito netto accertato;

5° Quota della imposta camerale da pagarsi da ciascun contribuente;

6° Discarichi e riduzioni fatte in seguito a reclami;

7° Somma annua netta da pagarsi.

Art. 4.

I ruoli in tal modo compilati, con le due ultime indicazioni in bianco, approvati in seduta pubblica dalla Camera e sottoscritti dal Presidente, saranno pubblicati ed esposti per otto giorni nell'albo dei rispettivi Comuni.

La pubblicazione dovrà dai Sindaci essere notificata ai contribuenti mediante avviso.

Entro i 20 giorni dalla data dell'avviso di pubblicazione, i contribuenti possono presentare al Sindaco o direttamente alla Camera i loro reclami.

Art. 5.

Scorsi i termini stabiliti nell'articolo precedente i Sindaci dovranno, senza indugio, ritornare alla Camera i ruoli accompagnandoli con i reclami che fossero stati ad essi presentati, e per i quali i Sindaci dovranno rilasciare ricevuta agl'interessati.

Art. 6.

La Camera entro altri 20 giorni delibera in seduta pubblica sui reclami, riportando sui ruoli, in base alle deliberazioni prese, le indicazioni di cui al precedente articolo 3 n. 6 e 7.

Delle sue deliberazioni renderà consapevoli i reclamanti.

Art. 7.

Completati così i ruoli, la Camera li trasmetterà al Prefetto della Provincia, il quale accertato che il contingente non ecceda quello previsto nel Bilancio approvato dal Ministero e che le quote sono fissate in conformità del presente Decreto, li munirà, ove nulla osti, della sua approvazione, restituendoli alla Camera debitamente vidimati.

Art. 8.

Dopo che si sarà adempiuto alle prescrizioni degli articoli precedenti, i ruoli saranno inviati ai singoli Comuni per una nuova e definitiva pubblicazione, che verrà fatta con le stesse norme della prima e per la durata di 8 giorni.

Art. 9.

Resi così esecutivi i ruoli, resta però sempre in facoltà dei contribuenti, senza che perciò abbia da sospendersi l'esecuzione dei ruoli medesimi, di ricorrere ai Tribunali contro le deliberazioni della Camera, a termini dell'art. 32 della legge 6 luglio 1862 n. 680.

Qualora i ricorsi siano risoluti favorevolmente, si farà luogo dalla Camera al rimborso della tassa pagata in più.

Art. 10.

I ruoli esecutivi saranno rimessi agli esattori delle imposte dirette, i quali ne cureranno l'incasso versando poi le somme alla Camera, ritenendo il premio di esazione nella stessa misura che per le tasse erariali, salvo patti in contrario, i quali però dovranno essere sottoposti all'approvazione del Prefetto della provincia prima di diventare esecutivi.

Art. 11.

La tassa dovrà essere pagata ogni anno in tre rate quadrimestrali, la prima nel 10 aprile, la seconda nel 10 agosto e la terza nel 10 dicembre, previo avviso che l'esattore farà recapitare ad ogni contribuente.

Art. 12.

Nella seconda quindicina di novembre di ogni anno la Camera formerà i ruoli suppletivi con le stesse norme stabilite per i ruoli principali e comprendendovi i redditi di cat. *B* che fanno parte dei ruoli suppletivi annuali di 1ª, 2ª e 3ª serie dell'imposta di Ricchezza Mobile.

Art. 13.

Per la pubblicazione, approvazione ed esazione dei ruoli suppletivi, si seguiranno le norme stabilite dagli articoli 5 a 12 del presente regolamento.

Art. 14.

I ruoli suppletivi entreranno in riscossione il 10 febbraio dell'anno successivo alla loro compilazione.

Art. 15.

Le cessazioni o riduzioni di reddito che si verificassero durante l'anno, daranno diritto al contribuente di richiedere la restituzione parziale della tassa pagata, purchè le domande siano corredate dalle decisioni delle Commissioni delle imposte dirette o da apposito certificato dell'Agente delle tasse.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GUICCIARDINI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 febbraio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Centuripe (Catania)*

SIRE!

Oltre al disordine ed alla negligenza che si riscontrano nell'ufficio municipale di Centuripe, ed all'abbandono in cui sono lasciati i pubblici servizi, è occorso rilevare che spesso quell'Amministrazione compie atti illegali e taluni di non poca gravità.

Ad esempio: il Segretario comunale Politi é mantenuto in servizio non ostante che l'atto di nomina di costui sia stato annullato col R. decreto 24 dicembre ultimo scorso.

Così in materia di lavori, per evitare la necessità di attenersi negli appalti alle formalità dell'asta pubblica, e per potere usare atti di favore con le concessioni a trattativa privata, si presentano perizie per somme ad arte mantenute in limiti ristretti, mentre poi le opere raggiungono somme rilevanti.

La vigilanza dell'autorità governativa non sempre è riuscita ad evitare siffatti abusi quantunque essa sia stata esercitata con molta solerzia tanto che, in breve spazio di tempo, furono annullati numerosi atti apertamente illegali e fu fatto più volte ricorso a misure coercitive per vincere l'opposizione sistematica ai suggerimenti e consigli dati nell'interesse dell'Amministrazione.

Ma oltre al bisogno di riparare ai disordini di indole amministrativa e contabile, è sentita anche la necessità di pacificare l'ambiente, essendo le lotte di partito assai vivaci in Centuripe.

Ritengo quindi opportuno all'uopo un radicale provvedimento, lo scioglimento cioè di quel Consiglio comunale, come del resto è nei voti della grande maggioranza degli elettori.

Provvede in tal senso l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre a V. M. per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Centuripe, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Paolo Lega è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 febbraio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Villalba (Caltanissetta).*

SIRE!

Il Comune di Villalba versa in assai critiche condizioni.

Il Consiglio comunale, diviso in due partiti che presso a poco si bilanciano, si consuma in sterili lotte senza darsi pensiero della difficile situazione finanziaria del Comune.

Ha Villalba un debito rilevante e mentre da un anno non paga i suoi impiegati e salariati, le balie dei trovatelli e gli altri creditori, lungi dal diminuire le spese, l'Amministrazione attuale, per ragioni di vario genere, conserva in servizio impiegati e salariati in numero esuberante e che gravano, per somme relativamente considerevoli, sul bilancio del Comune.

D'altra parte lo sperpero del denaro comunale è giunto al punto che furono pagate oltre tremila lire ad un ingegnere per un grandioso progetto di edifici scolastici, affatto inattuabile.

Di fronte a tale stato anormale di cose, effetto della prevalenza dei privati interessi su quelli comuni, anche per ragioni di ordine morale propongo a V. M. lo scioglimento del Consiglio comunale di Villalba.

Mi onoro in conseguenza di sottoporle per l'Augusta firma il relativo decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato del R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Villalba, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Domenico Antonio Romei è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Si previene il pubblico che, avendo il Banco di Sicilia trasferito la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Alessandria dall'Agenzia del Banco di Napoli in quella città alla filiale nella stessa città del Banco Sconto e Sete di Torino, i biglietti stessi continuano a godere del corso legale in tutto il territorio della cennata provincia.

Roma, addì 10 marzo 1897.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1124046 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 705, al nome di Vogel Emma ed *Emilia* fu Giulio, minori sotto la patria potestà della madre Falcon Bianca fu Enrico, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vogel Emma ed *Emilio* fu Giulio ecc. (il resto come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Salerno in data 7 marzo 1895 col n. 266 d'ordine e n. 833 di protocollo, 19301 di posizione, pel deposito fatto da Manzella Orazio fu Domenicantonio, Presidente della Congregazione di carità di Romagnano al Monte, di un certificato del consolidato 5 0[0 della rendita di L. 40, a favore del Monte Frumentario amministrato dalla stessa Congregazione di carità, per essere convertito nel consolidato 4,50 0[0, ai termini dell'art 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Si diffida ai sensi dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta saranno consegnati al predetto sig. Manzella Orazio i nuovi titoli del consolidato 4,50 0[0, corrispondenti alla suddescritta rendita, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 10 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 21 gennaio 1897:

Ettari Eduardo, vice segretario di 2ª classe nel Ministero della Marina, promosso vice segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° febbraio 1897.

Con R. decreto del 24 gennaio 1897:

Pierini Alberto, allievo ingegnere, Mamini Adolfo, id., Bernardis Curio, id. Gusmani Luigi, id. e Bozzoni Gustavo, id., promossi ingegneri di 2ª classe a datare dal 1° febbraio 1897 con riserva d'anzianità.

Mibelli Fabio, guardiamarina nello stato maggiore generale, nominato ingegnere di 2ª classe nel corpo del genio navale a datare dal 1° febbraio 1897 con riserva d'anzianità.

Con R. decreto del 28 gennaio 1897:

Savorani Francesco, medico di 2ª classe, promosso medico di 1ª classe (per classificazione d'esame), a decorrere dal 1° febbraio 1897.

Alizeri Filippo, medico di 1ª classe in aspettativa per infermità indipendenti da cause di servizio, collocato in riforma di autorità, per infermità indipendenti da cause di servizio che lo rendono inabile a continuare nel servizio attivo ed a riassumerlo più tardi, a decorrere dal 7 febbraio 1897.

Con R. decreto del 4 febbraio 1897:

Cobianchi Filippo, contrammiraglio, esonerato dalla carica di direttore generale del servizio militare al Ministero della Marina, a decorrere dal 16 febbraio 1897.

Con R. decreto dell'11 febbraio 1897:

Albertis Pietro, scrivano locale di 1ª classe nella r. Marina, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero della Marina — turno scelta — con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° marzo 1897.

Con R. decreto del 21 gennaio 1897:

Orengo Francesco, capo sezione di 1ª classe nel Ministero della Marina, promosso a scelta direttore capo divisione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000 dal 1° febbraio 1897.

Bianchetti Giorgio, capo sezione di 2ª classe id., promosso capo sezione di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000 dal 1° febbraio 1897.

Serra Gerolamo, segretario di 1ª classe id., promosso capo sezione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500 dal 1° febbraio 1897.

Cucchi Carlo, segretario di 2ª classe id., promosso segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000 dal 1° febbraio 1897.

Orlandini Pasquale, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 dal 1° febbraio 1897.

Acquaroni Pietro, vice segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000 dal 1° febbraio 1897 (per risultato d'esame).

Con Regi decreti del 24 gennaio 1897:

Accinni Enrico, vice ammiraglio, esonerato dal comando in capo del 3° dipartimento marittimo dal 16 febbraio 1897.

Frigerio Giov. Galeazzo, id., esonerato dal comando militare marittimo di Taranto e nominato comandante in capo del 3° dipartimento marittimo dal 16 febbraio 1897.

Cobianchi Filippo, contr'ammiraglio, nominato comandante militare marittimo di Taranto dal 16 febbraio 1897.

Con R. decreto del 31 gennaio 1897:

Lovera di Maria Giacinto, tenente di vascello, esonerato dalla reggenza della carica di capo sezione nel Ministero della Marina.

Con Regi decreti del 4 febbraio 1897:

Schiaffino Nicola, capitano di fregata, nominato comandante della difesa locale del 3° dipartimento marittimo dal 1° febbraio 1897.

Spezia Pietro, id., esonerato dal comando suddetto.

Cecconi Ulisse Olinto, id., nominato comandante della R. nave Caprera.

Caput Luigi, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della R. torpediniera 75-S.

Spezia Emilio, id., esonerato dal comando della suddetta torpediniera.

Sicardi Ernesto, tenente di vascello, mominato comandante della R. torpediniera 117-S.

Bello Gerolamo, id., esonerato dal comando della R. torpediniera 108-S, e nominato comandante dell'altra 145-S.

Jauch Oscar, id., esonerato dal comando della R. torpediniera 145-S, e nominato comandante della 108-S.

Con R. decreto del 14 febbraio 1897:

Salvati Ferdinando, tenente di vascello in servizio ausiliario, esonerato dalla reggenza della carica di capo-sezione nel Ministero della marina a decorrere dal 1° marzo 1897.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 25 febbraio 1897:

La Francesca comm. Francesco, avvocato generale presso la Corte di cassazione di Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° marzo 1897 ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di procuratore generale di Corte di cassazione.

Miglio cav. Ettore, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° marzo 1897, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Calli Gregorio, vice presidente del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Gerace, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Gallo Tommaso, giudice del tribunale civile e penale di Benevento, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 4500

Riccardi Michele, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, applicato temporaneamente all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Palermo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 4500, lasciandosi vacante un posto di vice presidente al tribunale di Torino per l'aspettativa del signor Bottari Francesco.

Attori Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° marzo 1897, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di Tribunale.

Ledda Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato ad Avezzano.

De Franchis Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato a Termini Imerese, a sua domanda.

Impeduglia Salvatore, pretore del mandamento di Tortorici, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Chiappano Luigi, pretore del mandamento di Trinitapoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Bucci Francesco, pretore del mandamento di Frattamaggiore, è tramutato all'11° mandamento di Napoli.

Martinelli Giuseppe, pretore del mandamento di Piedimonte di Alife, è tramutato al mandamento di Frattamaggiore.

De Fabritiis Giuseppe, pretore del mandamento di Gioi Cilento, è tramutato al mandamento di Piedimonte d'Alife.

Capalozza Cesare, pretore del mandamento di Forenza, è tramutato al mandamento di Alfonsine.

Licari Francesco Paolo, pretore del mandamento di Scordia, è tramutato al mandamento di Scicli.

De Pirro Ignazio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Taranto, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Tossicia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Messina Corrado, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Catania.

Ranelletti Eutimio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Avezzano, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Aquila, con indennità mensile da destinarsi con decreto Ministeriale.

Marenco Ubaldo, vice pretore nel 2° mandamento di Genova, è dispensato da tale ufficio.

Pelliciotti Gerardo, vice pretore nel mandamento di Lanciano, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate le dimissioni presentate da Fornaseri Guido dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Cherasco.

Con Regi decreti del 28 febbraio 1897:

Giorgi cav. Francesco, consigliere della corte d'appello di Bologna, è collocato a riposo, a sua domanda, ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 16 marzo 1897, e gli è conferito il titolo a grado onorifico di presidente di sezione di corte di appello.

Vaccaro cav. Federico, consigliere della corte d'appello di Catanzaro, è collocato a riposo, a sua domanda, ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 24 febbraio 1897, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte di appello.

Corbellini cav. Teodoro, sostituto procuratore generale presso la sezione di corte d'appello in Perugia, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona.

Schiralli cav. Cataldo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, ed è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di appello di Firenze.

Carraro cav. Emilio, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte di appello in Modena, con incarico di reggere quell'ufficio di procura generale, è tramutato a Firenze.

Mazza cav. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, è tramutato a Modena, con l'incarico di reggere l'ufficio di procura generale.

Cupis Scipione, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, è incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna.

Merlino cav. Pasquale, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bari, è nominato sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte di appello in Perugia.

Cipollone Vincenzo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è tramutato a Bari.

Rossi Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Sulmona, è tramutato a Campobasso, a sua domanda.

Casalegno Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Bobbio, è tramutato a Bergamo, col suo consenso.

Criscuolo Francesco, pretore del 6° mandamento di Roma, è sospeso dalle sue funzioni dal 1° marzo 1897.

Nardi Dei Flaminio, pretore del mandamento di Greve, è tramutato al mandamento di Borgo San Lorenzo.

Franchi Giovanni Battista, pretore del mandamento di Sesto Fiorentino, è tramutato al mandamento di Greve.

Pini Sadoc, pretore del mandamento di Borgo San Lorenzo, è tramutato al mandamento di Sesto Fiorentino.

Righi Alessandro, pretore del mandamento di Brisighella, è tramutato al mandamento di Lama dei Peligni.

Taggi Francesco, pretore del mandamento di Rocca Sinibalda, è tramutato al mandamento di Celano.

Bojano Francesco, pretore del mandamento di Andretta, è tramutato al mandamento di Montefalcone nel Sannio.

(Continua)

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1896-97 - MESE DI NOVEMBRE 1896

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Novembre** *1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.*

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . . Ch.	4455	4444	1310	1301	5765	5745	4240	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre. »	4453	4444	1310	1208	5763	5652	4240	4208
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	3,733,247	3,703,533	250,000	249,822	3,983,247	3,956,355	3,205,994	2,984,866
Bagagli e cani . . . . »	195,430	197,957	6,270	6,456	201,700	204,413	161,826	146,959
Merci a grande velocità . »	655,000	626,932	39,000	27,384	694,000	654,316	483,748	561,425
Merci a piccola veloc. acc. »	338,000	359,144	24,000	21,797	362,000	380,941	888,032	427,843
Merci a piccola velocità . »	5,640,000	5,391,017	260,000	230,908	5,900,000	5,621,925	5,302,982	3,911,519
Prodotti fuori traffico . . »	25,187	25,186	2,136	2,135	27,322	27,321	48,512	25,324
TOTALI . . . L.	10,586,864	10,306,769	581,405	538,502	11,168,269	10,845,271	10,091,094	9,057,936
Mesi antecedenti . . . »	43,401,031	43,362,542	2,456,441	2,192,617	45,857,472	45,555,159	36,316,894	36,692,325
TOTALI dal 1° luglio al 30 nov. L.	53,987,895	53,369,311	3,037,846	2,731,119	57,025,741	56,400,430	46,407,988	44,750,261
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 280,095		+ 42,903		+ 322,998		+ 2,033,158	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 318,584		+ 306,727		+ 625,311		+ 1,657,727	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	2,376	2,319	443	413	1,937	1,887	2,379	1,914
Dal 1° luglio al 30 novembre »	12,123	12,076	2,318	2,260	9,895	9,978	10,945	10,634
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 57		+ 30		+ 50		+ 465	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 47		+ 58		— 83		+ 311	

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	1362	1394	5602	5302	613	613	480	480	1093	1093
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	1362	1380	5602	5588	613	613	480	480	1093	1093
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	259,845	215,756	3,465,839	3,200,622	275,222	262,000	103,748	105,995	378,940	367,995
Bagagli e cani . . . . »	7,992	5,383	169,818	152,342	5,686	6,095	1,746	1,877	7,432	7,972
Merci a grande velocità . »	43,531	44,950	527,279	606,375	29,719	27,463	8,417	7,650	38,136	35,113
Merci a piccola veloc.acc. »	28,700	24,941	916,732	452,784	26,715	42,123	37,905	27,384	64,620	69,512
Merci a piccola velocità. »	465,109	348,305	5,768,091	4,259,824	400,730	322,326	60,143	60,821	460,873	383,147
Prodotti fuori traffico . . »	3,981	3,409	52,493	28,733	1,851	4,367	392	901	2,243	5,268
TOTALI . . . L.	809,158	642,744	10,900,252	8,700,680	739,923	664,379	212,321	204,628	952,244	869,007
Mesi antecedenti . . . »	2,895,789	2,885,288	39,212,683	39,577,613	2,811,922	2,833,474	702,922	665,138	3,514,844	3,498,612
TOTALI dal 1° luglio al 30 nov L.	3,704,947	3,528,032	50,112,935	48,278,293	3,551,845	3,497,853	915,243	869,766	4,467,088	4,367,619
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . L.	+ 166,414		+ 2,199,572		+ 75,544		+ 7,693		+ 83,237	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 176,915		+ 1,834,642		+ 53,992		+ 45,477		+ 99,469	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . L.	594	461	1,945	1,553	1,207	1,087	442	426	871	795
Dal 1° luglio al 30 novembre »	2,720	2,556	8,945	8,639	5,794	5,706	1,906	1,812	4,086	3,995
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . L.	+ 133		+ 392		+ 120		+ 16		+ 76	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 164		+ 306		+ 88		+ 94		+ 91	

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE						Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo			
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre. . . . . . Ch.	9308	9265	3152	3175	12460	12440	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre. »	9306	9265	3152	3068	12458	12333	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	7,214,463	6,953,399	613,563	571,573	7,828,026	7,524,972	41,014	47,397
Bagagli e cani . . . . »	332,912	351,011	16,008	13,716	378,950	364,727	895	1,127
Merci a grande velocità . »	1,168,467	1,215,820	90,948	79,984	1,259,415	1,295,804	4,143	5,146
Merci a piccola veloc. acc. »	1,252,747	829,115	90,605	74,122	1,343,352	903,237	6,417	7,576
Merci a piccola velocità . »	11,343,712	9,624,862	785,252	610,034	12,128,964	10,264,896	32,193	33,877
Prodotti fuori traffico . . »	75,550	54,877	6,508	6,415	82,058	61,322	938	1,121
Totali . . . L	21,417,881	19,029,084	1,602,884	1,385,874	23,020,765	20,414,958	85,600	96,244
Mesi antecedenti . . . »	82,529,847	82,888,341	6,055,152	5,743,013	88,584,999	88,631,384	412,802	427,056
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	103,947,728	101,917,425	7,658,036	7,128,917	111,605,764	109,046,342	498,402	523,300
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 2,388,797		+ 217,010		+ 2,605,807		— 10,644	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 2,030,303		+ 529,119		+ 2,559,422		— 24,898	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	2,301	2,053	508	436	1,847	1,641	611	687
Dal 1° luglio al 30 novembre »	11,169	11,000	2,429	2,320	8,958	8,841	3,560	3,737
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 248		+ 72		+ 206		— 76	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 169		+ 109		+ 117		— 177	

Mese di novembre	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Ferrovie Sarde — Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre. . . . . . Ch.	411	411	594	594	1842	1840	15147	15425
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	411	411	594	594	1840	1812	15443	15290
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	66,406	65,355	27,757	28,977	566,080	577,248	8,529,283	8,243,949
Bagagli e cani . . . . »	2,417	2,801	836	1,041	7,357	7,848	390,455	377,547
Merci a grande velocità . »	8,565	9,369	1,230	1,389	40,669	41,684	1,314,022	1,353,392
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	4,218	5,483	1,353,987	916,296
Merci a piccola velocità . »	58,085	49,765	19,661	18,291	332,199	350,060	12,571,102	10,716,889
Prodotti fuori traffico . . »	578	705	1,496	1,696	13,990	16,478	99,060	81,322
Totali . . . L.	136,051	127,995	50,980	51,397	964,513	998,801	24,257,909	21,689,395
Mesi antecedenti . . . »	608,245	563,443	252,282	259,768	4,919,375	4,968,368	94,777,703	94,850,019
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	744,296	691,438	303,262	311,165	5,883,888	5,937,169	119,035,612	116,539,414
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 8,056		— 417		— 34,238		+ 2,568,514	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 52,858		— 7,903		— 83,281		— 2,496,198	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	331	311	85	86	535	554	1,570	1,405
Dal 1° luglio al 30 novembre »	1,810	1,682	510	523	3,197	3,293	7,708	7,621
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 20		— 1		— 19		+ 165	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 128		— 13		— 96		+ 87	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4111	3,486,247	16,583,699	20,069,946	183,830	766,535	950,365
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	247,000	1,177,375	1,424,375	11,600	50,722	62,322
	Totale . . .	4455	3,733,247	17,761,074	21,494,321	195,430	817,257	1,012,687
Rete secondaria		(3) 1310	250,000	1,211,837	1,461,837	6,270	38,305	44,575
	Totale generale . . .	5765	3,983,247	18,972,911	22,956,158	201,700	855,562	1,057,262

(1) Comprende le linee.

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-San Benigno. » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . » 49
Alessandria-Arona . . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia-(Confine francese) . . . . . » 331
Mondovì-Carrù . . . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . » 44
Milano-Chiasso (*) . . . . . » 26
Milano-Pavia (*) . . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . » 79
Pisa-Livorno (*) . . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena . . . . . . » 155
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . . . » 351
Cecina-Saline . . . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 249
Ciampino-Frascati . . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . » 476
Buffaloria-Cosenza . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . . . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . . » 99

Da riportarsi . . Km. 3391

Riporto . . Km. 3391

Torino-Cuneo . . . . » 88
Savigliano-Saluzzo . . . . . » 15
Reggio Calabria-Scilla . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (Porta di Massa) (*). » 2
Cavallermaggiore-Alessandria. » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . » 94
Sicignano-Casalbuono . . . » 65
Spezia-Pontremoli . . . . . » 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . » 21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace. » 26
Succursale dei Giovi . . . » 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera . . . . » 20
Genova-Ovada-Asti . . . . . » 98
Parma-Berceto . . . . » 45
Ciampino-Velletri-Segni . . » 51
Rogoredo-Milano-P.ª Sempione » 11

Totale . . . Km. 4111

(2) Comprende le linee.

Novi-Alessandria-Piacenza . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberetti-Pavia . . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . » 11

Totale . . . Km. 344

(3) Comprende le linee.

Reggio-Castrocucco:
Nicotera-Sant' Eufemia-Marina . . . . Km. 78
Sant'Eufemia-Marina-Praja-Ajeta . . . . » 122
Sicignano-Castrocucco:
Casalbuono-Lagonegro . . » 13
Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Praja-Ajeta . » 80
Gallarate-Laveno . . . . . . » 32
Stazione Frascati-Città . . . » 4
Torre Annunziata-Cancello . » 31
Castellammare-Gragnano . . » 5
Airasca-Saluzzo . . . . . . » 35
Moretta-Cavallermaggiore . . » 15
Gozzano-Domodossola . . . » 54
Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Sora . . . . . » 30
Sora-Balsorano . . . . . » 13
Romagnano-Varallo . . . . . » 25
Bricherasio-Barge . . . . . » 12
Ivrea-Aosta . . . . » 67
Taranto-Brindisi . . . . . . » 72
Cajanello-Isernia . . . . . . » 45
Avellino-Benevento . . . . . » 30
Chivasso-Casale . . . . . . » 45
Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Limone . . . . . . » 32
Cuneo-Mondovì . . . . . . » 27
Ceva-Ormea . . . . » 37
Lucca-Viareggio . . . . . . » 22
Aulla-Lucca:
Lucca-Ponte a Moriano . . » 10
Rocchetta S. Venere-Avellino:
Rocchetta S. Venere-Monteverde . . . . » 14
Avellino-Paternopoli . . . . » 27
Paternopoli-Monteverde . . . » 78
Campiglia-Marittima-Piombino » 14
Sparanise-Gaeta . . . . . . » 60
Velletri-Terracina . . . . . » 80
Cuneo-Saluzzo . . . . » 33
Parma-Spezia:
Berceto-Pontremoli . . . » 34
Sant'Eufemia-Catanzaro Sala:
Sant'Eufemia-Marcellinara . » 25
Marcellinara-Corace . . . . » 9

Totale . . . Km. 1310

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	603,000	2,496,589	3,099,589	308,000	1,246,892	1,554,892	5,171,000	18,636,547	23,807,547
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	52,000	208,537	260,537	30,000	151,684	181,684	469,000	1,831,756	2,300,756
Totale . . .	655,000	2,705,126	3,360,126	338,000	1,398,576	1,736,576	5,640,000	20,468,303	26,108,303
Rete secondaria	39,000	146,911	185,911	24,000	74,416	95,416	260,000	976,671	1,236,671
Totale generale . . .	694,000	2,852,037	3,546,037	362,000	1,469,992	1,831,992	5,900,000	21,444,974	27,344,974

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	24,720	244,229	268,949	9,776,797	39,974,491	49,751,288
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	467	6,466	6,933	810,067	3,426,540	4,236,607
Totale . . .	25,187	250,605	275,882	10,586,864	43,401,031	53,987,895
Rete secondaria	2,135	11,301	13,436	581,405	2,456,411	3,037,846
Totale generale . . .	27,322	261,996	289,318	11,168,269	45,857,472	57,025,741

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di novembre	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . . L.	123,800	123,331	39,000	39.140	34,000	33,842	15,000	14,820
Bagagli e cani . . . . »	8,540	8,348	1,090	1,089	780	786	310	312
Merci a grande velocità . »	35,700	36,015	6,000	7,346	3,200	3,226	1,500	3,204
Merci a piccola veloc. acc. »	21,400	23,223	2,500	5,165	3,200	2.509	500	623
Merci a piccola velocità . »	343,500	340,055	51,000	51,690	25,000	22,344	16,500	21,681
Prodotti fuori traffico . . »	121	121	25	25	246	246	24	24
Totale . . . L.	533,061	531,093	99,615	104,455	66,426	63,953	33,834	40,664
Mesi antecedenti . . . »	2,094,148	2,185,306	453,428	456,993	315,171	313,349	173,652	191,384
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	2,627,209	2,716,399	553,043	561,448	381,597	376,302	207,486	232,048
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 1,963		— 4,840		+ 3,473		— 6,830	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 89,190		— 8,405		+ 5,295		— 24,562	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	4,595	4,578	2,554	2,678	1,230	1,165	995	1,196
Dal 1° luglio al 30 novembre »	22,648	23,417	14,180	14,421	7,066	6,968	6,102	6,824
Differenze nel 1896.								
Mese di novembre . . . L.	+ 17		— 124		+ 65		— 201	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 769		— 241		+ 98		— 722	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di novembre	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	11,500	11,629	15,000	15,065	8,100	8,044	600	597	247,000	246,468
Bagagli e cani . . . . »	390	380	330	331	150	145	10	11	11,600	11,407
Merci a grande velocità . »	2,800	2,297	1,600	1,660	1,200	1,007	»	80	52,000	54,835
Merci a piccola veloc. acc. »	500	1,583	1,400	1,363	500	564	»	»	30,000	34,980
Merci a piccola velocità . »	11,500	12,857	16,000	13,961	5,000	5,300	500	1,517	469,000	469,405
Prodotti fuori traffico . . »	17	17	14	14	20	20	»	»	467	467
Totale . . . L.	26,707	28,718	34,344	32,394	14,970	15,080	1,110	2,205	810,067	817,562
Mesi antecedenti . . . »	133,452	136,297	180,110	165,480	73,014	79,513	3,564	5,282	3,496,539	3,526,634
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	160,159	165,015	214,454	197,874	87,984	87,623	4,674	7,487	4,236,606	4,341,196
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . L.	— 2,011		+ 1,950		— 110		— 1,095		— 7,495	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 4,856		+ 16,580		+ 361		— 2,813		— 107,590	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . L.	2,131	2,209	1,040	981	340	342	100	200	2,354	2,376
Dal 1° luglio al 30 novembre »	12,319	12,693	6,493	5,956	2,000	1,991	425	680	12,315	12,628
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . L.	— 78		+ 59		— 2		— 100		— 22	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 374		+ 542		+ 9		— 255		— 313	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novemb.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novemb.
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,071	3,115,982	14,129,958	17,245,940	157,795	662,029	819,824
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	90,012	447,295	537,307	4,031	14,890	18,921
TOTALE	4,240	3,205,994	14,577,253	17,783,247	161,826	676,919	838,745
Rete secondaria	(3) 1,362	259,845	1,093,276	1,353,121	7,992	32,895	40,887
TOTALE GENERALE	5,602	3,465,839	15,670,529	19,136,368	169,818	709,814	879,632

(1) Comprende le linee.

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso (*)	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	» 36
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (*)	» 10
Roma-Orte	» 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Da riportarsi	Km. 2,894
Riporto	Km. 2,894
Castellammare Adriatico-Rieti-Terni	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Roma-Solmona	» 172
Firenze-Faenza	» 102
TOTALE	Km. 4,071

(2) Comprende le linee.

Linea	Km.
Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
TOTALE	Km. 169

(3) Comprende le linee.

Linea	Km.
Belluno-Feltre-Treviso	Km. 86
Adria-Chioggia	» 31
Macerata-Albacina	» 60
Teramo-Giulianova	» 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	» 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:	
Candela-S. Antonio-Rionero	» 36
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	» 141
Zollino-Gallipoli	» 35
Parma-Brescia-Iseo	» 110
Macerata-Civitanova	» 28
Legnaco-Monselice	» 40
Sondrio-Chiavenna	» 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	» 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	» 33
Foggia-Manfredonia	» 36
Mantova-Legnago	» 38
Viterbo-Attigliano	» 40
Foggia-Lucera	» 20
Bologna-Verona:	
Bologna S. Felice sul Panaro	» 44
Treviso-Motta	» 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:	
Portogruaro-Spilimbergo	» 39
Lecco-Como	» 37
Ponte San Pietro Seregno	» 32
Solmona-Isernia:	
Solmona-Canzano	» 26
Lecco-Colico	» 39
Isernia-Campobasso:	
Bosco Redole-Boiano	» 12
S. Arcangelo-Fabriano:	
Fabriano-Pergola	» 32
Barletta-Spinazzola	» 66
TOTALE	Km. 1,362

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia), Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novemb.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novemb.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novemb.
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	458,452	2,594,328	3,052,780	851,461	2,467,696	3,319,157	5,115,173	15,085,654	20,200,827
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	25,296	95,428	120,724	36,571	104,432	141,003	187,809	587,893	775,702
Totale . . .	483,748	2,689,756	3,173,504	888,032	2,572,128	3,460,160	5,302,982	15,673,547	20,976,529
Rete secondaria	43,531	213,685	257,216	28,700	151,315	180,015	465,109	1,391,315	1,856,424
Totale generale . . .	527,279	2,903,441	3,430,720	916,732	2,723,443	3,640,175	5,768,091	17,064,862	22,832,953

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novemb.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novemb.
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	47,951	124,595	172,546	9,746,814	35,064,260	44,811,074
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	561	2,696	3,257	344,280	1,252,634	1,596,914
Totale . . .	48,512	127,291	175,803	10,091,094	36,316,894	46,407,988
Rete secondaria	3,981	13,303	17,284	809,158	2,895,789	3,704,947
Totale generale . . .	52,493	140,594	193,087	10,900,252	39,212,683	50,112,935

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di novembre	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		**Totale**	
—	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novemb. Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 novembre. . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	21,438	23,883	43,589	35,327	1,607	1,406	23,378	24,315	90,012	84,911
Bagagli e cani . . . . . . »	1,338	1,124	1,773	1,531	1	11	913	585	4,031	3,300
Merci a grande velocità . . . »	9,164	11,018	8,776	7,577	266	277	7,090	5,193	25,296	24,045
Merci a piccola velocità acceler. »	10,377	9,827	16,836	7,103	33	9	9,306	4,590	36,572	21,529
Merci a piccola velocità . . . »	90,432	73,832	60,952	45,316	4,164	4,739	32,261	30,718	187,809	154,605
Prodotti fuori traffico . . . . »	4	80	461	233	»	9	96	101	461	423
TOTALI . . . . L.	132,753	119,764	132,413	97,117	6,071	6,451	73,014	65,501	344,281	288,833
Mesi antecedenti . . . . . »	451,835	468,253	406,431	416,693	25,330	28,579	368,986	364,752	1,252,632	1,278,277
TOTALI dal 1° luglio al 30 novemb. L.	584,588	588,017	538,844	513,810	31,451	35,030	442,030	430,253	1,596,913	1,567,110
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 12,939		+ 35,266		— 280		+ 7,543		+ 55,448	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 3,429		+ 25,034		— 3,579		+ 11,777		+ 29,803	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	2,107	2,901	2,037	1,494	607	645	2,356	2,112	2,037	1,709
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	9,279	9,333	8,289	7,904	3,145	3,503	14,259	13,878	9,449	9,272
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 206		+ 543		— 38		+ 244		+ 828	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 54		+ 385		— 358		+ 381		+ 177	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.
Rete principale .	(1) 613	275,222	1,131,134	1,406,356	5,686	21,847	27,533	29,719	125,303	155,022
Rete secondaria.	(2) 480	103,718	431,959	535,677	1,746	4,448	9,194	8,417	33,683	42,100
TOTALE . . .	1093	378,940	1,563,093	1,942,033	7,432	29,295	36,727	38,136	158,986	197,122

(1) **Comprende le linee.**

Messina-Catania-Siracusa . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare . . . . . » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . . . Km. 613

(2) **Comprende le linee.**

Siracusa-Licata . . . . Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa . . . . » 2
Messina-Patti-Cerda . . . . » 189
Valsavoja-Caltagirone . . . . » 67

TOTALE . . . . . Km. 480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al al 30 novem.
Rete principale .	26,715	29,297	56,012	400,730	1,489,208	1,889,938	1,851	15,133	16,984	739,923	2,811,922	3,551,845
Rete secondaria .	37,905	23,307	61,212	60,143	203,589	263,732	392	2,936	3,328	212,321	702,922	915,243
TOTALE . . .	64,620	52,604	117,224	460,873	1,692,797	2,153,670	2,243	18,069	20,312	952,244	3,514,844	4,467,088

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre		FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
		Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre	Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre	»	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	9,841	11,239	31,173	33,158	41,014	47,397
Bagagli e cani	»	217	256	678	871	895	1,127
Merci a grande velocità	»	1,629	1,985	2,514	3,161	4,143	5,146
Merci a piccola velocità accelerata	»	319	331	6,098	7,245	6,417	7,576
Merci a piccola velocità	»	15,525	16,646	16,668	17,231	32,193	33,877
Prodotti fuori traffico	»	369	381	569	740	938	1,121
TOTALI	L.	27,900	30,838	57,700	65,406	85,600	96,244
Mesi antecedenti	»	143,313	136,658	269,489	290,398	412,802	427,056
TOTALI dal 1° luglio al 30 novembre	L.	171,213	167,496	327,189	355,804	498,402	523,300
Differenze nel 1896.							
Mese di novembre	L.	— 2,938		— 7,706		— 10,644	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 3,717		— 28,615		— 24,898	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di novembre	L.	871	963	534	605	611	687
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	5,350	5,234	3,029	3,294	3,560	3,737
Differenze nel 1896.							
Mese di novembre	L.	— 92		— 71		— 76	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 116		— 265		— 177	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre		FERROVIE DIVERSE SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
		Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novembre	Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre	»	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	113,150	113,438	17,680	16,585	130,750	130,023
Bagagli e cani	»	1,600	1,492	290	260	1,890	1,752
Merci a grande velocità	»	9,151	8,463	1,917	1,816	11,068	10,279
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	50,900	48,291	24,100	23,104	75,000	71,395
Prodotti fuori traffico	»	»	1,905	»	265	»	2,170
TOTALI	L.	174,801	173,589	43,907	42,030	218,708	215,619
Mesi antecedenti	»	1,106,577	1,079,572	207,047	194,192	1,313,624	1,273,944
TOTALI dal 1° luglio al 30 novembre	L.	1,281,378	1,253,347	250,954	236,222	1,532,332	1,489,563
Differenze nel 1896.							
Mese di novembre	L.	+ 1,212		+ 1,877		+ 3,089	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 23,037		+ 14,732		+ 42,769	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di novembre	L.	1,275	1,267	784	750	1,133	1,117
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	9,353	9,148	4,481	4,218	7,939	7,717
Differenze nel 1896.							
Mese di novembre	L.	+ 8		+ 34		+ 16	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 205		+ 263		+ 222	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novemre . . »	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	23,319	23,244	10,748	9,349	18,773	18,814	3,542	4,129	80,957	83,864
Bagagli e cani . . . . »	203	177	28	20	330	388	113	141	1,337	1,563
Merci a grande velocità . . . »	1,030	1,073	100	92	542	486	361	413	6,938	7,462
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	11,191	10,654	343	417	14,146	13,906	2,257	2,575	47,904	61,982
Prodotti fuori traffico . . . . »	3,457	3,465	73	71	2,718	3,063	327	130	»	»
TOTALI . . . L.	39,250	38,613	11,292	9,949	36,509	36,657	6,600	7,391	137,136	154,871
Mesi antecedenti . . . . . . »	228,746	229,013	59,004	58,990	179,669	187,412	34,240	36,327	542,182	570,691
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	267,996	267,626	70,293	68,939	216,178	224,069	40,840	43,718	679,318	725,562
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 637		+ 1,343		— 148		— 791		— 17,735	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 370		+ 1,357		— 7,891		— 2,878		— 46,244	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	1,223	1,206	941	829	1,177	1,182	471	528	729	823
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	8,374	8,363	5,858	5,745	6,973	7,228	2,917	3,122	3,613	3,855
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 20		+ 112		— 5		— 57		— 94	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 11		+ 113		— 255		— 205		— 242	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Roma Albano-Nettuno	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	16,448	15,871	20,534	19,635	12,342	12,373	6,309	7,728	21,205	20,481
Bagagli e cani . . . . »	77	70	671	666	109	66	167	208	285	270
Merci a grande velocità . . . »	761	702	3,738	3,530	1,186	930	730	938	1,180	1,630
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	1,451	1,684	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	6,353	9,009	27,542	27,608	10,600	9,760	4,981	6,011	4,820	5,470
Prodotti fuori traffico . . . . »	319	309	1,379	1,243	4,532	1,301	272	214	»	»
TOTALI . . . L.	23,958	25,961	53,864	52,682	25,769	24,460	14,000	16,783	27,490	27,851
Mesi antecedenti . . . . . . »	117,736	126,614	252,003	269,142	100,709	101,519	59,123	57,812	197,615	211,206
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	141,694	152,175	305,867	321,824	126,478	125,979	73,123	74,595	225,105	239,057
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 2,003		+ 1,182		+ 1,309		— 2,783		— 361	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 10,881		— 15,957		+ 499		— 1,472		— 13,952	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	352	331	1,795	1,756	348	330	318	381	436	442
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	2,083	2,243	10,195	10,727	1,709	1,702	1,661	1,695	3,573	3,794
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 29		+ 39		+ 18		— 63		— 6	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 160		— 532		+ 7		— 34		— 221	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Ofantino Margherita di Savoia		Bergamo Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	31	21	9,843	9,955	1,320	862	2,321	2,316	1,482	2,192
Bagagli e cani . . . . . . »	1	»	138	98	1	1	28	28	28	22
Merci a grande velocità . . . »	40	19	1,061	866	3	3	146	105	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,391	1,867	16,307	17,133	18	»	434	304	1,909	2,815
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	7,463	1,907	27,349	28,032	1,342	866	2,929	2,753	3,509	5,029
Mesi antecedenti . . . . . . »	7,321	7,856	124,575	110,779	11,894	12,581	17,779	15,032	32,563	35,076
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	9,784	9,763	151,924	138,811	12,236	13,447	18,703	17,785	36,072	40,105
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 556		— 683		+ 476		+ 176		— 1,520	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 21		+ 13,113		— 211		+ 923		— 4,033	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	410	317	913	966	447	268	122	114	134	193
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	1,630	1,627	5,238	4,786	4,412	4,482	779	741	1,387	1,542
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 93		— 23		+ 159		+ 8		— 59	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 3		+ 452		— 70		+ 38		— 155	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	29,718	28,977	2,394	2,829	909	975	8,759	10,397	5,312	14,032
Bagagli e cani . . . . . . »	95	85	27	21	15	21	205	259	46	349
Merci a grande velocità . . . »	961	720	478	510	153	139	1,280	1,223	383	1,124
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	20	»	»	»	»	398	731
Merci a piccola velocità . . . »	4,220	2,395	8,041	8,441	3,509	3,546	11,743	15,290	5,687	5,935
Prodotti fuori traffico . . . . »	260	128	660	916	305	359	548	603	274	319
TOTALI . . . L.	35,263	32,305	11,600	12,737	4,981	4,040	22,535	27,777	12,100	22,490
Mesi antecedenti . . . . . . »	127,252	124,315	555,624	59,349	19,690	17,830	113,082	109,533	111,059	97,658
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	162,515	156,620	67,224	72,083	24,671	122,920	135,617	137,310	122,159	120,148
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 2,958		— 1,137		— 59		— 5,242		— 10,390	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 5,895		— 4,862		+ 1,751		— 1,693		+ 3,011	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	953	873	482	530	622	630	168	207	161	299
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	4,392	4,233	2,801	3,003	3,084	2,865	1,012	1,024	1,642	1,602
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 80		— 48		— 8		— 39		— 138	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 159		— 202		+ 219		— 12		+ 40	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Portomaggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novemb. Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	5,312	6,311	14,872	17,259	689	705	16,397	14,795	484	453
Bagagli e cani . . . . »	46	60	115	136	»	»	259	334	20	10
Merci a grande velocità . . . »	383	467	887	1,100	40	34	1,031	727	25	43
Merci a piccola velocità acceler. »	398	505	569	603	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	5,687	5,960	9,942	10,582	130	141	7,890	6,042	»	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	274	142	415	470	»	»	42	149	»	»
TOTALI . . . L.	12,100	13,445	26,800	30,150	859	880	25,628	22,047	529	514
Mesi antecedenti . . . . »	61,226	61,116	109,555	124,016	3,350	3,578	107,305	110,723	1,124	2,151
TOTALI dal 1° luglio al 30 novemb. L.	73,326	74,561	136,355	154,166	4,209	4,458	132,933	132,770	2,653	2,665
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . . L.	— 1,345		— 3,350		— 21		+ 3,581		+ 15	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	— 1,235		— 17,811		— 249		+ 163		— 12	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	432	480	372	418	93	98	376	324	19	19
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	2,615	6,662	1,803	2,141	467	495	1,954	1,952	98	98
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre . . . . . . L.	— 48		— 46		— 2		+ 52		»	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	— 47		— 248		— 28		+ 2		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	177	178	11,548	10,166	4,094	3,687	4,620	5,734	13,941	12,343
Bagagli e cani . . . . »	2	2	175	120	4	5	37	49	56	56
Merci a grande velocità . . . »	»	»	1,358	1,207	390	430	429	520	77	87
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	1,210	1,728	»	»	172	180	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,791	1,678	11,828	16,472	686	1,283	2,520	2,773	572	279
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	544	911	»	»	322	180	49	33
TOTALI . . . L.	1,970	1,858	26,663	30,613	5,174	5,411	8,100	9,436	1[illegible],695	12,793
Mesi antecedenti . . . . »	10,443	8,864	110,181	116,813	26,337	28,871	56,025	60,176	141,057	149,926
TOTALI dal 1° luglio al 30 novemb. L.	12,413	10,722	133,844	147,426	31,511	34,282	64,125	69,612	155,752	162,724
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 112		— 3,950		— 237		— 1,336		+ 1,897	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 1,691		— 10,582		— 2,771		— 5,487		— 6,972	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	246	232	325	373	199	207	181	214	734	639
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	1,551	1,340	1,668	1,797	1,212	1,318	1,457	1,582	7,787	8,136
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	+ 14		— 48		— 8		— 30		+ 95	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . L.	+ 211		— 129		— 106		— 125		—	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	8,096	9,238	19,500	17,800	965	658	10,096	8,701	580	456
Bagagli e cani . . . . . . »	45	65	50	40	104	37	68	67	20	14
Merci a grande velocità . . . »	188	214	170	90	337	382	321	225	»	514
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	6	14	14	18	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,975	2,092	1,150	960	4,167	1,310	4,453	4,689	150	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	84	100	»	»	»	»	136	197	»	»
Totali . . . L.	10.298	11,709	20.870	18,830	5.579	2,411	15,088	13.897	750	984
Mesi antecedenti . . . . . . »	52,432	49,071	65,517	71.253	14,968	14,353	77,408	73.466	13,565	15,784
Totali dal 1° luglio al 30 novem. . L.	62,730	60,780	90.417	90,083	20.517	16.974	92,496	87,363	14,315	16,768
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	— 1,411		+ 2,040		+ 3.168		+ 1,191		— 234	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	+ 1,950		+ 334		+ 3,783		+ 5,133		— 2,453	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	302	344	907	818	797	344	377	347	93	123
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	1.845	1.787	3,931	3,916	2.935	2.394	2,312	2.184	1.789	2,076
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . »	— 42		+ 89		+ 453		+ 30		— 30	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	+ 58		+ 15		+ 541		+ 128		— 307	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia		**Totale ferrovie diverse**	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	94	94	15	15	113	111	9	9	1842	1840
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	94	94	15	15	111	99	9	2	1840	1812
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	22,550	21,567	2,727	3,635	21,162	23,888	1,164	1,614	566,0[illegible]0	577,248
Bagagli e cani . . . . . . »	375	450	55	60	99	126	33	»	7,357	7,848
Merci a grande velocità . . . »	1,700	2,440	250	200	[illegible]	719	62	»	40,669	41,684
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	4,218	5,483
Merci a piccola velocità . . . »	9,300	10,560	950	2,330	8 625	5,793	879	693	332,199	350,060
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	13,990	16,478
Totali . . . L.	33,925	35,017	3,982	6,195	30,718	30,526	2,138	2,307	964,513	998,801
Mesi antecedenti . . . . . . »	192,712	219,912	33,629	31.284	123,929	113.403	10,092	879	4,919,375	4,968,368
Totali dal 1° luglio al 30 novem. . L.	226,637	254,929	37.611	37,479	154,647	143,929	12,230	3,186	5,883.888	5.967,169
Differenze nel 1896.										
Mese di novembre. . . . . . L.	— 1,002		— 2,213		+ 192		— 169		— 84,288	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . L.	— 28,292		+ 132		+ 10,718		+ 9,044		— 83,281	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	360	372	265	413	276	275	239	256	535	554
Dal 1° luglio al 30 novembre, . »	2,411	2,712	2,507	2,498	1,393	1,590	1,359	1,593	3,197	3,293
. . L.	— 12		— 148		+ 1		— 17		— 19	
. . L.	— 301		+ 9		— 206		— 231		— 96	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 novembre 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA DELL'APERTURA ALL'ESERCIZIO	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Rogoredo-Milano-P.ª Sempione	16 luglio	11
Ferrovie diverse (Circum-Etnea)	Giarre-Riposto	25 novembre	2
		TOTALE	13

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 8 corrente in Camucia, provincia di Arezzo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 marzo 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, comunica ai giornali la seguente nota:

Nei circoli diplomatici direttivi, la risposta del Governo greco è considerata come insufficiente. La risposta della Grecia non è tale da migliorare i rapporti, già molto tesi fra le Potenze e la Grecia. La disposizione della Grecia a richiamare la flotta potrebbe forse aver per effetto che si mitigheranno le misure coercitive stabilite dalle Potenze; però nulla giustificherebbe la supposizione che le Potenze sieno per tollerare la presenza di truppe elleniche sull'isola di Creta.

Appena i Governi si saranno scambiate le loro vedute sulla risposta del Governo ellenico, si parteciperà alla Grecia che le Potenze adotteranno le misure necessarie per ottenere colla forza l'attuazione dei loro conchiusi. L'incaricato d'affari ellenico, Metaxas, recatosi al Ministero degli esteri, probabilmente vi avrà esposta la proposta della Grecia per un compromesso.

***

Si telegrafa da Parigi, 9 marzo:

L'inviato greco ebbe oggi un lungo colloquio col ministro degli esteri, Hanotaux, a proposito della risposta data dal governo greco alla nota delle Potenze.

Nei circoli bene informati si crede che le Potenze intavoleranno nuove trattative colla Grecia per deciderla a cedere completamente. Si crede pure che le Potenze non acconsentiranno a risolvere la questione di Creta col mezzo di un plebiscito, anche perchè non sono persuase che il voto della popolazione cretese sarebbe sincero.

***

Commentando la risposta della Grecia alla nota collettiva delle Potenze, la *Kölnische Zeitung* rileva che essa offre alle Potenze il modo di avviare ulteriori trattative.

Lo stesso giornale dice che le Potenze dovrebbero trovare il modo di indurre la Grecia a cedere senza urtare il sentimento nazionale ellenico e senza provocare la compiuta mobilizzazione delle truppe turche su territorio europeo, tanto più che si capisce che la Grecia terminerà col dare ascolto alle Potenze.

***

Nella seduta dell'8 marzo, della Camera dei Comuni, il primo lord del Tesoro, sig. Balfour, disse che aveva dinanzi a sè il testo delle note collettive delle Potenze.

Nè quella diretta alla Turchia, nè quella diretta alla Grecia ha la forma di un *ultimatum*. Non di meno è fuor di dubbio che le due note differiscono nell'intonazione. Questa differenza è giustificata dal fatto che la Grecia agisce notoriamente in opposizione alle Potenze europee, mentre la Turchia osserva un contegno puramente difensivo nè mostra alcuna velleità di opporsi, come che sia, alla politica solidale delle sei grandi Potenze.

***

Il *Tagblatt* di Vienna scrive che il concerto europeo è più saldo che mai. A consolidarlo valse, secondo questo giornale, la risposta data dalla Turchia alla nota delle Potenze, dalla quale risulta che da parte del Sultano non saranno opposte difficoltà di sorta alla soluzione della questione di Creta.

Le Potenze hanno ricevuto le proposte degli ammiragli circa le misure coercitive da adottarsi contro la Grecia. Il governo austro-ungarico le ha già approvate.

Ad Atene si ritiene non essere opportuno di iniziare subito l'azione militare nella Tessaglia; per ciò è stato anche differita la partenza del Principe ereditario per il confine.

***

Secondo una notizia di Costantinopoli giunta per telegrafo ai giornali di Vienna, il governatore generale dell'Arcipelago, Abbedin pascià, avrebbe presentato alla Porta una relazione in cui sostiene che i fatti di Creta non mancheranno di produrre un fermento tra la popolazione dell'Arcipelago; fermento che già si viene manifestando in vari luoghi.

Il governatore generale ha quindi risposto di rinforzare le guarnigioni delle isole e di inviare inoltre uno stazionario per ciascuna delle isole minori e due stazionari per ciascuna delle isole maggiori. A Costantinopoli si è deciso di aderire alle proposte del governatore. L'invio delle truppe sarà effettuato senza difficoltà, non così l'invio delle navi, giacchè non si hanno a disposizione che pochi avvisi ed altri navigli minori da guerra. Per intanto si manderà un battaglione ed uno stazionario a Lemno.

***

Lo *Zuame*, giornale d'opposizione che si pubblica a Sofia, trova significativo il fatto che nessun giornale viennese fece cenno del brindisi scambiato tra il Re di Serbia ed il Principe Ferdinando alla salute dello Czar di Russia. Osserva che la visita del Re di Serbia ha fatto eccellente impressione a Pietroburgo, ove si desidera che il giovine Re si rechi anche, al più presto, a Cettigne.

Voler negare l'importanza politica di questi fatti, conchiude il *Zuame*, significa essere inesperti in politica.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 11 marzo, a lire 105,97.

Conferenza di Venezia. — La Conferenza sanitaria internazionale discusse, ieri, le conclusioni della Commissione tecnica per le misure da prendersi nel Mar Rosso, approvandole nel loro testo definitivo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., proseguì ieri l'altro da San Vincenzo per il Plata; il piroscafo *Bisagno* ieri lasciò Bombay per Singapore e Hong-Kong ed il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova.

Esposizione di Torino. — Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana in Torino 1898 apre un secondo definitivo concorso fra gli artisti italiani per il progetto del cartello d'annunzio dell'Esposizione medesima, da affiggersi ai muri e nei quadri di pubblicità in Italia ed all'Estero.

Le condizioni del concorso sono le seguenti:

1. Il progetto di cartello dovrà essere disegnato a colori, da eseguirsi a cura e spese del comitato, in cromolitografia, e in modo che non richiegga oltre sei tirature.

2. Il foglio sul quale l'artista dovrà esplicare il suo progetto avrà le dimensioni stesse del cartello, nei limiti massimi da 90 centimetri per 130.

3. Il cartello deve annunziare o simboleggiare in modo artistico che nel 1898 ha luogo il 50° anniversario della promulgazione dello Statuto, e che in Torino tale data sarà celebrata con una Esposizione Generale Italiana, con commemorazioni patriottiche e festeggiamenti. Piena libertà è lasciata agli artisti nella esplicazione di tale concetto col loro lavoro.

4. Il termine del concorso scade col 31 marzo 1897. Entro tal termine i progetti dovranno pervenire alla sede del Comitato Esecutivo in Torino (via Principe Amedeo, 9).

I progetti non dovranno essere firmati, ma soltanto contrassegnati da un motto ed accompagnati da una scheda sigillata, nella quale sarà indicato il nome ed il domicilio dell'autore.

Il motto dovrà essere ripetuto sulla busta della scheda.

5. Sono istituiti tre premi per l'indetto concorso; uno di L. 500 e due di L. 150 caduno.

La proprietà dei progetti premiati spetterà al Comitato Esecutivo.

Il progetto prescelto sarà riprodotto per la pubblicità col nome dell'autore.

6. I progetti presentati verranno esposti al pubblico in località a destinarsi, ed il Comitato Esecutivo giudicherà se e quali siano i progetti degni di premio, rendendo quindi noto al pubblico il suo giudizio,

7. Fatta la scelta, il Comitato Esecutivo restituirà i disegni non accettati, se domandati dagli autori.

8. L'autore del cartello prescelto dovrà, se richiesto dal Comitato, esaminare ed approvare le prove di stampa presentate dallo Stabilimento litografico che verrà incaricato dell'esecuzione, come pure fare al progetto quelle modificazioni accessorie, le quali ne potessero agevolare l'esecuzione; il tutto senza ulteriori compensi.

— Si è pubblicato il 3º numero del Bollettino Ufficiale dell'Esposizione; da esso rileviamo che la Commissione di Finanza per la Esposizione è stata così composta:

Medici march. Luigi, senatore del Regno, presidente; Geisser avv. Alberto, segretario; membri, Bolloro comm. Marcello, Ceriana ing. comm. Francesco, Chiesa comm. Michele, Compans di Brichanteau march. Carlo, Deregibus cav. Federico, Donn cav. Giovanni ed altre dieci spiccate personalità della finanza e del commercio. Rappresentanti il Comitato esecutivo nella Commissione suddetta sono i sigg. cav. Antonio Bianchi e comm. ing. Adolfo Pellegrini.

Commemorazione. — La rappresentanza del Municipio di Genova depose ieri, anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, una corona sulla sua tomba a Staglieno.

Nel pomeriggio vi si recarono pure le rappresentanze dei Sodalizi cittadini a deporre corone.

ESTERO

L'applicazione dei raggi Röntgen. — Da quando Röntgen pubblicò la sua memorabile scoperta, i fisici non hanno mai cessato di lavorare alacremente nei loro laboratori a fine di scoprire tutte le proprietà dei raggi X, per giungere dalla conoscenza del complesso dei fatti ad una teoria generale. Poco ancora si è fatto in questo senso, e le nuove radiazioni, per quanto quasi tutti i fisici siano d'accordo nel ritenerle costituite da onde dell'etere cosmico analoghe a quelle della luce, meritano ancora il nome che lo scopritore ha loro dato, per indicare la loro natura ignota.

I medici contemporaneamente hanno persistito nella ricerca delle applicazioni dei nuovi raggi alla medicina, ed hanno potuto allargare di molto il campo delle applicazioni diagnostiche.

Non più soltanto all'esame delle ossa ed alla ricerca dei proiettili si è potuto applicare la fotografia dell'invisibile, ma ancora alla diagnosi delle malattie polmonari.

Il prof. Bouchard mostrò come i versamenti pleurici e le lesioni tubercolotiche siano riconoscibilissime per mezzo di schermi fiorescenti.

Ma i tentativi più originali di applicazioni sono quelli fatti recentemente e basati sull'analogia tra i raggi X e gli ultravioletti.

Questi ultimi, invisibili all'occhio, si trovano mescolati ai luminosi tanto nella luce solare che nelle luci artificiali ed oltre alla proprietà di produrre reazioni chimiche, hanno anche quella di agire potentemente sugli organismi.

Infatti si sa che sotto l'influenza di una luce potente, i microbi delle malattie o muoiono o subiscono un'attenuazione nel grado di virulenza come accade per esempio per i bacelli della difterite.

Tale azione sembra dovuta come gli effetti delle insolazioni di raggi ultravioletti.

Si è supposto che i raggi X godano di proprietà analoghe e sino dall'anno scorso si sono esposte alla loro azione delle culture di bacteri con risultati, però dubbi e contradittori.

Di recente Lortet ha cercato di dimostrare che i nuovi raggi penetrando ne tessuti possono alterarne la funzione ed esercitare anche un'azione antiparassitaria. Si sa inoltre che i nuovi raggi producono sulla pelle dei potenti eritemi e degli effetti che ricordano le insolazioni.

Le riviste scientifiche annunciano ora che i signori Rendu e Du Castel ottennero mediante i raggi X la guarigione di un caso disperato di polmonite caseosa acuta.

Una sorgente di petrolio in fiamme. — Telegrafano da Bakù che uno spaventoso incendio è scoppiato nell'enorme fontana di Tagou; tutto il deposito di petrolio avvampa senza che sia possibile estinguerlo. In tutta la regione s'innalza un fumo, spesso, asfissiante.

Il più grande piroscafo del mondo. — I celebri costruttori di Belfast (Irlanda) signori Harland e Wolff, hanno ricevuto l'ordinazione di un piroscafo di proporzioni grandiose e fin qui sconosciute. Si tratta nientemeno che di un battello di 704 piedi lunghezza (215 metri), ossia 19 metri e 83 cent. più lungo del maggiore piroscafo ora in servizio o in costruzione, e superante anche il *Great Eastern* di metri 7.63.

Si chiamerà l'*Oceanic* e apparterrà alla linea *White Star*, e stazzerà 1700 tonnellate lorde.

La sua velocità media in navigazione sarà di 20 nodi e non più, e ciò perchè la compagnia si preoccupò del *comfort* dei passeggieri anzichè dell'estrema velocità finora con tanti sacrifizi ricercata nei piroscafi transatlantici.

L'*Oceanic* sarà varato in gennaio, e costrutto con tutte le disposizioni atte a farne, occorrendo, un potente incrociatore ausiliario. Si calcola che in caso di necessità potrà percorrere 23400 nodi, a 12 nodi l'ora, senza aver bisogno di rifornirsi di carbone.

I segnali in mare - Una nuova lanterna. — Si legge nel *Petit Var* di Tolone:

« Il *Moniteur de la Flotte* ha ricevuto da Cronstadt interessanti informazioni sopra una lanterna a segnali inventata dal colonnello Miklachevski.

« Questa lanterna sarebbe dotata d'una potenza considerevole. I segnali che essa trasmette possono essere facilmente veduti a 31 miglia, e col mezzo di specchi riflettori si può raggiungere una distanza di 50 miglia.

« Con questa lanterna vennero fatte molte esperienze con pieno successo della squadra del Baltico.

« La lanterna è piccola, pesa sette libbre e costa 100 rubli (400 franchi). È posta in azione per mezzo di un certo spirito mescolato con due polveri, una verde e l'altra rossa, che sono di composizione segreta. Vi sono due tubi, all'estremità dei quali vi sono due serbatoi i quali, a mezzo di pressione, fanno scaturire a volontà uno splendore rosso o verde.

« L'impiego di tale lanterna è senza alcun pericolo. Le prove furono eseguite dal servizio dell'artiglieria a Cronstadt ed i risultati furono eccellentissimi sì di giorno che di notte. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 10. — Vi ha pericolo di un attacco da parte dei cristiani a Selino Castelli.

523 uomini, 1047 donne e ragazzi e 310 soldati, bloccati in Candano, furono, ieri, liberati non senza pericolo.

Fu pure liberata la guarnigione di Spaniaco, composta di 112 soldati.

Gli abitanti di Candano sono giunti a La
altri musulmani liberati, a bordo di una
liana,

Sono pure qui attesi i rifugiati musulma
in numero di mille.

LONDRA, 10. — Uno scambio di comunic

e Potenze per esaminare l'opportunità di rispondere alla Nota della Grecia.

LONDRA, 10. — La Regina è partita alla volta di Nizza.

VIENNA, 10. — Sono conosciuti altri tre risultati delle elezioni per la nuova curia a suffragio universale. Furono eletti uno sloveno radicale, un italiano nazionale ed un socialista cristiano nella Gorizia, Istria e Carniola. Fra gli eletti vi è l'italiano dott. Bartoli.

Nelle elezioni comuni per la Bukovina sono stati rieletti i tre deputati uscenti.

BERLINO, 10. — La *National Zeitung*, in un articolo sulla questione della marina nei suoi rapporti colla politica interna, dice che la situazione parlamentare è divenuta evidentemente grave, e che il Segretario di Stato per la marina è risoluto a dare la sua dimissione, se non riesce a far adottare i crediti chiesti per la marina nel bilancio del 1897-98.

Si dice in proposito che il partito del Centro sia disposto a concedere i crediti soltanto per una nuova corazzata; ma non per i due incrociatori chiesti dal Ministro della marina.

TRIESTE, 10. — La nuova quinta curia d'Istria a suffragio universale, ha eletto deputato alla Camera di Vienna il nazionale liberale dott. Matteo Bartoli, contro lo sloveno Laghigna.

NAPOLI, 10. — È arrivata la corvetta americana *San Francisco*.

BERLINO, 10. — La *Freisinnige Zeitung* annunzia che il Segretario di Stato per la marina, ammiraglio Hollmann, ha offerto le sue dimissioni, ma che l'Imperatore non le ha accettate.

ATENE, 10. — Gli assediati di Candano sono stati liberati e imbarcati a bordo delle navi estere.

LONDRA, 11. — Al banchetto, dato dalla Camera di Commercio, lord Salisbury disse che l'Inghilterra farà ogni sforzo per mantenere la pace europea.

CAIRO, 11. — La Missione inglese che si reca allo Scioa, con a capo Sir J. Rennel Rodd, si è imbarcata a Suez.

PARIGI, 11. — I giornali annunziano che il deputato Deloncle chiederà alla Camera l'occupazione immediata di Cheik-Said.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	764.13
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	Nord debolissimo.
Cielo	velato.
Termometro centigrado	Massimo 12.°1
	Minimo 1.°3.

Pioggia in 24 ore: mm. 1.9.

Li 10 marzo 1897:

In Europa pressione alta al N della Russia e penisola Scandinava, 778 Arcangelo; bassa sulla Gran Brettagna, Shields 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato quasi dovunque fino a 5 mm. nell'Italia centrale; temperatura generalmente diminuita al N e centro, irregolarmente cambiata altrove.

Brinate; pioggiarelle qua e là sul continente, pioggie in Sicilia, qualche temporale; neve a Foggia ed a Camerino.

Stamane: cielo coperto al N ed in Sicilia, vario altrove.

Barometro: 768 Italia superiore, Foggia, Napoli; 769 Italia Cen-

Palermo; 766 Lecce, Reggio Calabria.

uti deboli varii o calma; cielo vario con qual-

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	14 5	2 2
Genova	coperto	calmo	14 2	7 9
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	15 0	4 1
Cuneo	3/4 coperto	—	10 9	1 0
Torino	3/4 coperto	—	11 2	2 6
Alessandria	coperto	—	11 8	0 1
Novara	3/4 coperto	—	11 6	1 8
Domodossola	sereno	—	12 6	0 2
Pavia	nebbioso	—	14 0	— 2 3
Milano	coperto	—	12 6	1 8
Sondrio	1/4 coperto	—	10 9	0 7
Bergamo	caligine	—	9 7	3 0
Brescia	1/4 coperto	—	11 0	2 4
Cremona	coperto	—	11 5	2 3
Mantova	nebbioso	—	10 4	1 8
Verona	coperto	—	14 8	5 2
Belluno	3/4 coperto	—	10 2	— 0 4
Udine	coperto	—	10 8	2 0
Treviso	nebbioso	—	12 0	3 7
Venezia	—	—	—	—
Padova	coperto	—	10 4	1 8
Rovigo	coperto	—	10 5	2 6
Piacenza	coperto	—	11 5	1 3
Parma	coperto	—	12 4	2 2
Reggio Emilia	coperto	—	11 8	2 0
Modena	3/4 coperto	—	11 9	1 7
Ferrara	coperto	—	11 0	3 5
Bologna	coperto	—	10 8	1 7
Ravenna	3/4 coperto	—	14 2	0 2
Forlì	sereno	—	10 8	4 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	11 0	1 0
Ancona	3/4 coperto	calmo	11 0	5 0
Urbino	sereno	—	7 8	0 4
Macerata	1/4 coperto	—	10 0	3 4
Ascoli Piceno	sereno	—	9 5	2 5
Perugia	sereno	—	9 8	1 8
Camerino	sereno	—	5 0	— 3 0
Lucca	1/2 coperto	—	13 6	2 1
Pisa	3/4 coperto	—	14 2	0 4
Livorno	3/4 coperto	calmo	12 8	3 0
Firenze	coperto	—	12 0	0 3
Arezzo	sereno	—	11 3	0 4
Siena	1/2 coperto	—	10 1	0 9
Grosseto	1/4 coperto	—	13 4	5 4
Roma	sereno	—	8 2	1 3
Teramo	1/4 coperto	—	9 9	2 0
Chieti	coperto	—	9 2	— 1 6
Aquila	3/4 coperto	—	5 6	— 2 5
Agnone	1/4 coperto	—	8 0	— 0 2
Foggia	1/4 coperto	—	13 4	2 6
Bari	1/4 coperto	calmo	11 5	4 6
Lecce	?	—	12 4	4 0
Caserta	sereno	—	12 3	4 2
Napoli	sereno	calmo	10 6	5 0
Benevento	3/4 coperto	—	12 7	2 3
Avellino	1/2 coperto	—	9 9	— 2 1
Salerno	sereno	—	7 2	— 0 0
Potenza	1/4 coperto	—	5 6	— 0 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 4	— 2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	14 9	7 9
Trapani	3/4 coperto	mosso	15 3	10 8
Palermo	coperto	agitato	16 9	5 6
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	10 0	3 8
Messina	3/4 coperto	calmo	13 9	7 9
Catania	3/4 coperto	calmo	16 0	[illegible]
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	7 7
Cagliari	sereno	calmo	14 0	3 0
Sassari	1/2 coperto	—	10 8	4 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		93 52 1/4	93,50 52 1/2 55 62 1/2		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,50 52 1/2 55		93,65 70		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,60	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	94,—	— —			— —
»			detta 4 1/2 %	103,60 50	103 55			— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » « 3 a 45	103,70	— —			— —
»			detta 4 %		— —			93 45
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 lug. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			481 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			474 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			294 —
1 ott. 95	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			461 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			484 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			657 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			703 — (1)
1 gen. 95	250	25	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 — (2)
1 apr. 96	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			815 —
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			176 —
1 gen. 91	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			124 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			237 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			117 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			520 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			101 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 18 — (2) ex L. 22,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferròv. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			290 50
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			461 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano 5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			43 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	105 36 1/4	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 92 1/2 90	— —	106 05	106 05 105 95	106,05 105,92	— —	106,07 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 40	26 51	— —	— — (1/2	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 67 69	— —	— —	26,69 1/2 67	26 69 67	— —	26 71
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 1/2	Germania	Chèque	— —	— —	130 65	— —	130,67 1/2 55	130,72 50	— —	130 75

Risposta dei premi . 29 marzo
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	94 55
detta 4 1/2 %	103 75
detta 4 %	94 50
detta 3 %	58 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	434 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	474 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	292 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 1/2 %	485 —
» » » dell'Ist. It.	502 —
Az. Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	725 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	370 —
» » Gas (Anglo Rom.)	818 —
» » Acqua Marcia	1248 —
» » Condotte d'Acqua	176 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	237 —
» » Nav. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	113 —
» » Piccola Borsa di Roma	90 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » » Vita	215 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	289 —
» » del Tirreno	465 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	42 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

9 marzo 1897.

Consolidato 5 % 93 5340

Consolidato 3 % nominale. 56 375

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINÒ RAFFAELE.